

D.g.r. n. 9280 approvata nella seduta dell' 8 aprile 2009

DETERMINAZIONI IN MERITO AI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO, PER IL RIPARTO AI COMUNI DEL FONDO STATALE E REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE (L. N. 431/98; L.R. N. 2/2000). SCHEMA DI BANDO TIPO: ISTITUZIONE "SPORTELLO AFFITTO ANNO 2009" - 10° EDIZIONE

**VISTA** la legge 9 dicembre 1998 n. 431 *“Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”* e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l’art. 11 *“Fondo Nazionale”* della legge n. 431/1998, che prevede al co. 1 l’istituzione di un Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione (di seguito Fondo sostegno affitto - FSA) per l’erogazione di contributi ai conduttori aventi determinati requisiti, stabilendo altresì ai successivi commi 6 e 7 che le Regioni possono concorrere con proprie risorse al finanziamento degli interventi provvedendo alla ripartizione fra i Comuni delle risorse complessive *“sulla base di parametri che premiano anche la disponibilità dei comuni a concorrere con proprie risorse alla realizzazione degli interventi ...”*;

**VISTO** il decreto del Ministero LL.PP. 7 giugno 1999 con il quale sono stati definiti criteri per la determinazione dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate all’FSA e i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare degli stessi;

**VISTO** il decreto 5 novembre 2008 del Ministero delle Infrastrutture concernente la dotazione complessiva dell’FSA per l’anno 2008 ed il riparto delle quote a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, che ha assegnato alla Regione Lombardia l’importo di € 33.573.952,98= che si renderanno disponibili, nell’esercizio 2009, a seguito di variazione di Bilancio richiesta con comunicazione del 27 gennaio 2009 Prot.n.1323;

**PRESO ATTO** che lo Stato con d.m. 5 novembre 2008 ha assegnato € 33.577.224,76 e successivamente ha incrementato il Fondo nazionale di ulteriori € 20.000.000,00 (d.l. n. 185/08 - art. 2), dei quali, sulla base della percentuale del 16,34% applicata nel predetto decreto ministeriale sono assegnati alla Lombardia ulteriori € 3.268.000,00;

**VISTO** l’art. 40 comma 6 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 il quale prevede che *“gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto ad accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica”*;

**VISTO** l’art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133 che *“Ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, di cui all’art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione.”*;

**CONSIDERATO** che la Regione Lombardia ha determinato con propria legge 14 gennaio 2000 n. 2, art. 2, commi da 9 a 18, di integrare il fondo statale con risorse autonome, quantificate per l’anno 2009 in € 14.500.000,00=, stabilendo inoltre ai seguenti commi:

- comma 13, che la Giunta Regionale, sentiti i Comuni e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini, determina uno schema tipo per le modalità di valutazione della situazione economica nonché le procedure amministrative e di pagamento del beneficio;
- comma 14, il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici nonché la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti terzi che operano senza fini di lucro;

**PRESO ATTO** pertanto che le risorse complessive dell'FSA per l'anno 2009 ammontano ad € 51.341.952,98=

**TENUTO CONTO** che sul Cap 5.3.3.2.394.5115 è già disponibile la somma di € 14.500.000,00= e che sul Cap. 5.3.3.2.394.5162 la somma di € 33.573.952,98, si renderà disponibile a seguito della variazione di Bilancio richiesta con comunicazione del 27 gennaio 2009 che verrà introitata sul Cap.2.1.183.5163;

**DATO ATTO** pertanto che al momento della adozione del presente provvedimento le disponibilità sono pari a € 14.500.000,= che trovano copertura sul capitolo 5.3.3.2.394.5115 del Bilancio 2009;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e s.m.i., che definisce i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, ed in particolare l'art. 3 co. 3, che attribuisce alle Regioni la competenza a determinare criteri per l'uniformità di trattamento da parte di enti erogatori da esse vigilati o finanziati;

**VISTO** il d.p.c.m. 4 aprile 2001 n. 242 concernente il regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari;

**VISTO** il d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 *“Testo unico delle imposte sui redditi”*;

**VISTO** il d.p.r. 30 maggio 1989 n. 223 *“Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”*;

**RICORDATO** che la Regione fin dalla fase istitutiva dell'FSA ha esercitato direttamente le funzioni di amministrazione attiva, già di pertinenza dei Comuni, mettendo a disposizione tra l'altro una procedura informatica per la gestione delle domande di contributo per l'affitto, anche allo scopo di supportare e agevolare la presa in carico della piena gestione operativa da parte degli stessi Comuni e di garantire alla cittadinanza l'erogazione del beneficio in questione;

**EVIDENZIATO** che per garantire comunque continuità ed efficacia all'FSA e per facilitare l'azione di subentro dei Comuni negli adempimenti loro assegnati ai sensi dell' art. 11, co. 8, della legge 431/1998 la Regione eserciterà anche per il corrente anno le fondamentali funzioni organizzative del citato istituto, ivi compresa l'approvazione di un bando tipo e di uno schema di convenzione da stipularsi con soggetti terzi che operano senza fini di lucro;

**RICHIAMATO** il citato d.lgs. n. 109/1998 e s.m.i. che individua i “soggetti” autorizzati al rilascio delle attestazioni riportanti l'indicatore ISEE del nucleo familiare determinato in base ai dati risultanti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) sottoscritta dall'interessato;

**CONSIDERATO** che tra i soggetti individuati dal predetto d.lgs. n. 109/1998 rientrano anche i Centri Autorizzati per l'Assistenza Fiscale (CAAF);

**RITENUTO** quindi di individuare nei CAAF ed in altri possibili soggetti senza fini di lucro coloro che, per proprie competenze, ramificazione organizzativa sul territorio, disponibilità di programmi informatici funzionali e necessari al rilascio delle attestazioni previste e per la trasmissione dei dati, i soggetti in grado di poter rendere ai cittadini un servizio agevole, celere e completo, consentendo altresì un notevole contenimento dei costi;

**EVIDENZIATO** che è necessario garantire, come già avvenuto per l'anno 2008, la trasmissione dei dati raccolti dai Comuni e/o dai CAAF e da altri soggetti alla banca dati dell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa, istituito con d.g.r. 9 aprile 2002 n. VII/8701;

**PRESO ATTO** di quanto riferito dal Dirigente dell'Unità Organizzativa *Opere Pubbliche e Welfare abitativo*, ossia che al fine di consentire la più ampia diffusione territoriale del servizio, facilitare i Comuni nella piena e autonoma gestione amministrativa, anche attraverso la collaborazione dei CAAF o di altri soggetti autorizzati senza fini di lucro, assicurare la trasmissione dei dati alla banca dati regionale tramite la raccolta delle domande, è necessario che la Giunta regionale provveda ad approvare:

1. l'Allegato 1 *“Indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l'anno 2009 - Fondo Sostegno Affitto (FSA) 2009 - 10° edizione”*;
2. l'Allegato 2 *“Schema di bando tipo per i Comuni finalizzato all'istituzione dello “Sportello affitto 2009”*;
3. l'Allegato A *”Schema di convenzione tra Comune/Regione Lombardia e il centro autorizzato di assistenza fiscale..... (CAAF)/ o altro soggetto...”*, che disciplina le modalità di aggiornamento e integrazione della banca dati regionale dei beneficiari e la raccolta delle domande di contributo all'affitto, prevedendo in particolare:

- a) che il CAAF o altro soggetto assuma la qualifica di “incaricato di pubblico servizio” per ogni conseguente effetto di legge;
- b) l'obbligo di svolgere i servizi ivi elencati con le modalità e prescrizioni previste;
- c) che il CAAF o altro soggetto, a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione della raccolta e la trasmissione dei dati, possa richiedere al Comune o alla Regione un corrispettivo.

Per la Regione il corrispettivo rimane fissato in € 15,00=IVA compresa per ogni domanda valida raccolta e trasmessa alla banca dati regionale fino alla concorrenza dell'importo massimo posto a disposizione per questo scopo complessivamente definito in € 720.000,00=IVA compresa, a valere sul capitolo 5.3.3.2.394.5115 che presenta la necessaria disponibilità.

Nel caso l'importo limite di € 720.000,00=IVA compresa risulti insufficiente a garantire il corrispettivo unitario di €15,00=IVA compresa per ogni domanda valida raccolta e trasmessa, tale corrispettivo unitario verrà riproporzionato in base al numero di domande valide complessivamente raccolte e pervenute alla banca dati regionale;

- d) che il CAAF o altro soggetto, a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione della raccolta, la trasmissione della domanda e la certificazione dei dati, abbia facoltà di chiedere al presentatore della domanda l'importo massimo di € 5,00= IVA compresa;

4. un primo trasferimento di fondi a titolo di acconto sull'FSA anno 2009, in ragione di una percentuale rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l'anno 2008, per consentire ai Comuni di far fronte a situazioni di particolare disagio abitativo ed attivare autonome iniziative per rispondere alle emergenze locative dei propri cittadini fermo restando l'obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alle leggi 431/98 e l.r. 2/2000, la cui spesa trova copertura nei capitoli n. 5.3.3.2.394.5162 e n. 5.3.3.2.394.5115 del Bilancio regionale 2009;

**VISTO** l'Allegato 1 *“Indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l'anno 2009 - Fondo*

*Sostegno Affitto (FSA) 2009 - 10° edizione*”, predisposto dalla competente U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'**Allegato 2** “*Schema di bando tipo per i Comuni finalizzato all’istituzione dello “Sportello affitto 2009”*”, predisposto dalla competente U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'**Allegato A** “*Schema di convenzione tra Comune/Regione Lombardia e il centro autorizzato di assistenza fiscale..... (CAAF)/altro soggetto...*”, predisposto dalla competente U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** che gli **Allegati 1, 2 ed A**, recanti indirizzi e criteri generali per l’istituzione dello Sportello Affitto 2009, il bando tipo e la convenzione tipo, rispondono alle esigenze di una corretta e rapida attivazione della procedura per il riparto dei fondi tra i Comuni ed a criteri di equità nell’individuazione dei soggetti beneficiari e nella determinazione del contributo;

**RITENUTO** che, per consentire ai Comuni di far fronte a situazioni di particolare disagio abitativo, si provveda con decreto dirigenziale ad un primo trasferimento di fondi a titolo di acconto sullo Sportello affitto anno 2009, in ragione di una percentuale rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l’anno 2008, la cui spesa trova copertura nei capitoli n. 5.3.3.2.394.5162 e n.5.3.3.2.394.5115 del Bilancio regionale 2009;

**ATTESO** che, con le somme come sopra anticipate, i Comuni possono attivare autonome iniziative per far fronte ai bisogni ed alle emergenze locative dei propri cittadini fermo restando l’obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alla legge 431/98 e l.r. 2/2000, e nei limiti delle singole assegnazioni finanziarie statali e regionali per l’anno 2009 in conto FSA, la cui determinazione a titolo di saldo definitivo del fabbisogno verrà stabilita dalla Regione a chiusura del procedimento per ogni singolo Comune, con l’obbligo comunale della rendicontazione degli interventi attuati;

**PRESO ATTO** delle risultanze degli incontri tenutisi a norma del co.13, art. 2 della l.r.n. 2/2000, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini nonché con i rappresentanti dell’Anci;

**VISTA** la l.r. 20/2008 e s.m.i, nonché i provvedimenti organizzativi dell’VIII<sup>a</sup> legislatura ed in particolare la d.g.r. 21 dicembre 2007 n. VIII/6268 con la quale è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini, l’incarico di Dirigente dell’Unità Organizzativa *Opere Pubbliche e Welfare Abitativo* della Direzione Generale *Casa e Opere Pubbliche*;

all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare l'**Allegato 1** “*Indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l’anno 2009*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare l'**Allegato 2** "Schema di bando tipo per i Comuni – Istituzione Sportello Affitto anno 2009 – 10° edizione", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di approvare l'**Allegato A** "Schema di convenzione tra Comune/Regione Lombardia e il centro autorizzato di assistenza fiscale..... (CAAF)/altro soggetto...", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di approvare un primo trasferimento di fondi a titolo di acconto sullo sportello affitto anno 2009, da effettuarsi con decreto dirigenziale, in ragione di una percentuale rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l'anno 2008 per consentire ai Comuni di far fronte a situazioni di particolare disagio abitativo ed attivare autonome iniziative per rispondere alle emergenze locative dei propri cittadini, fermo restando l'obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alla legge 431/98 e l.r. 2/2000, la cui spesa trova copertura nei capitoli n. 5.3.3.2.394.5162 e n. 5.3.3.2.394.5115 del Bilancio regionale 2009.
5. Di disporre che i dati raccolti e trasmessi dai Comuni e dai CAAF e altri soggetti devono alimentare anche la banca dati dell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa, istituito con d.g.r. 9 aprile 2002 n. VII/ 8701.
6. Di riconoscere ai soggetti che si convenzionano con la Regione un corrispettivo di € 15,00=IVA compresa per ogni domanda valida raccolta e trasmessa alla banca dati regionale fino alla concorrenza dell'importo massimo posto a disposizione per questo scopo complessivamente definito in € 720.000,00=IVA compresa, a valere sul capitolo 5.3.3.2.394.5115 che presenta la necessaria disponibilità, del Bilancio 2009.
7. Di stabilire, nel caso l'importo limite di € 720.000,00=IVA compresa di cui al precedente punto 6 risulti insufficiente a garantire il corrispettivo unitario di € 15,00=IVA compresa per ogni domanda valida raccolta e trasmessa, che tale corrispettivo unitario verrà riproporzionato in base al numero di domande valide complessivamente raccolte e pervenute alla banca dati regionale.
8. Di prevedere la facoltà in capo al CAAF o altro soggetto di chiedere l'importo massimo di € 5,00=IVA compresa al presentatore della domanda a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione della raccolta, la trasmissione della domanda e la certificazione dei dati.
9. Gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel Bilancio 2009 a valere sul cap. 5.3.3.2.394.5162 per € 33.573.952,98= che si renderanno disponibili a seguito di variazione di Bilancio come in premessa richiamato, e sul cap. 5.3.3.2.394.5115 per € 14.500.000,00= già disponibili, per un importo complessivo di € 48.073.952,98=.
10. Di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa regionale.
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi Allegati 1, 2 ed A, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it).

*IL SEGRETARIO*